



I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli

Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565

Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322

e-mail: [tsis001002@istruzione.it](mailto:tsis001002@istruzione.it) - [tsis001002@pec.istruzione.it](mailto:tsis001002@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.davincicarli.edu.it](http://www.davincicarli.edu.it)

ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
**(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.LGS. 62/2017)**

CLASSE QUINTA SEZIONE T

INDIRIZZO PROFESSIONALE  
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

COORDINATORE  
prof. Claudio Prencis

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
prof.ssa Ariella Bertossi

## **CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

### **B. PECUP (Codice ATECO e NUP)**

### **C. LA STORIA DELLA CLASSE**

- Dati generali
- Andamento educativo/didattico
- Attività, percorsi e progetti svolti
- Livello di preparazione raggiunto
- Modalità di sostegno e recupero
- Personalizzazione
- Composizione della classe: alunni
- Composizione del Consiglio di classe
- Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente
- Variazione della classe nel triennio – componente studenti

### **D. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

### **E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)**

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

### **F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)**

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

### **G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**

### **H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

### **I. CURRICOLO ORIENTAMENTO E TUTOR DOCENTE**

### **J. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **K. VALUTAZIONE**

### **L. PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

### **M. SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

### **N. COLLOQUIO**

### **O. CREDITO SCOLASTICO**

### **P. LIBRI DI TESTO**

#### **ALLEGATI:**

1. La declinazione del curriculum per la classe quinta (distinto per insegnamento)
2. Competenze IRC
3. FORMAT UDA classe quinta
4. Elenco UDA dei precedenti anni scolastici
5. Griglia prima prova

6. Traccia della simulazione della seconda prova - Griglia generale e declinazione della griglia ministeriale per la seconda prova
7. Griglia del colloquio
8. Certificazione delle competenze chiave europee - Certificazioni delle competenze in uscita
9. Riservato L. 104/92
10. Riservato (BES – DSA)

## **A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

Il nostro istituto è composto da una pluralità di indirizzi tecnici e professionali, gli ultimi dei quali hanno visto l'avvio di nuovi percorsi a seguito del Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017.

### **Gli Istituti professionali di nuovo ordinamento: quadro normativo**

(dd. ll. n. 61, 13 aprile 2017; n. 92, 24 maggio 2018; n. 766, 23 agosto 2018; n. 33, 12 giugno 2020; D.M. 11, 7 gennaio 2021; D.M. 267, 24 agosto 2021; D. interministeriale 358, 23 dicembre 2021; D.M. 164, 15 giugno 2022; nota sul D.M. 164, 15 giugno 2022)

A partire dal decreto 61/2017, gli istituti professionali sono diventati scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Sono diverse le novità introdotte: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Altre caratteristiche dei percorsi professionali sono: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe del biennio.

### **Il nuovo assetto organizzativo e didattico dei percorsi professionali**

Dal punto di vista organizzativo, i percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore, di cui 1188 di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per personalizzare gli apprendimenti, realizzare il progetto formativo individuale, attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe. Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo, grazie a questo nuovo sistema formativo centrato sulla didattica personalizzata, sull'uso diffuso e intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze, su una didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi e su una didattica in cui le materie siano aggregate per assi culturali.

### **I nuovi profili in uscita**

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale si propone di formare studenti che possiedono specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Il diplomato potrà realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

## **B. PECUP (Codice ATECO e NUP)**

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Nel quadro dei codici Ateco, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

Per quanto riguarda i Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale i codici di riferimento sono i seguenti:

Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale = codice "Q" SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE Q – 86 assistenza sanitaria Q – 87 servizi di assistenza sociale residenziale Q – 88 assistenza sociale non residenziale
Classificazione professioni NUP/ISTAT correlate	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale = 5.3 – Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali; 5.4.2 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati; 5.4.4 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati

## Indirizzo professionale settore SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE- Nuovo Ordinamento QUADRO ORARIO

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4*	4*	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua inglese tecnica			1	1	1
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Seconda lingua straniera**	2	2	3	3	3
Matematica	4*	4*	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	3 <sup>°</sup>	3 <sup>°</sup>			
TIC Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>			
Scienze umane e sociali	3 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>			
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa settore socio-sanitario			3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica (o attività alternative)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32 di cui 6 in compresenza	32 di cui 6 in compresenza	32	32	32

\*un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche

° un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche

^ un'ora di compresenza con Laboratorio per i servizi sociali

\*\* spagnolo o tedesco

## **C. LA STORIA DELLA CLASSE**

### **Dati generali**

L'Istituto Scipione de Sandrinelli si erge nel popoloso multiculturale rione triestino di San Giacomo, un vera e propria città nella città divenuto nel corso del tempo un pulsante crogiolo di razze, culture e religioni diverse. Da qui nasce la sincera vocazione dell'Istituto verso l'inclusione di tutti gli studenti a prescindere dal loro retaggio e dalle loro eventuali problematiche. Naturalmente ciò comporta un coscienzioso sforzo da parte dell'Istituto affinché chiunque, senza eccezione alcuna, abbia il privilegio e la possibilità di istruirsi entro i suoi confini. A motivo di questa predisposizione da cui deriva una totale apertura verso il territorio talvolta possono insorgere momenti di difficoltà, incomprensione e conseguenti attriti che vengono brillantemente superati grazie alla profonda motivazione e preparazione dei suoi docenti. In definitiva il target dell'Istituto è quello di dare a tutti la possibilità di istruirsi e crescere non solo sotto l'aspetto didattico ma anche sotto l'aspetto umano e personale in modo da divenire coscienziosi cittadini attivi del Paese del futuro.

La classe è composta da diciotto studenti, di cui quattro si sono inseriti nell'ultimo anno: due provenienti dalla quinta dell'anno passato e due provenienti da altri istituti. Tali studenti si sono inseriti in maniera soddisfacente in un gruppo classe che aveva già formato la sua identità negli anni precedenti.

La classe presenta diverse situazioni di fragilità emotiva e didattica, in alcuni casi corredate da certificazioni, che è possibile consultare in modo dettagliato nei relativi allegati riservati. L'istituto ha provveduto ad attivare la didattica a distanza (DAD) per un periodo limitato a favore di alcuni discenti della classe che hanno prodotto la relativa certificazione medica. Sebbene il gruppo classe nel suo insieme risulti piuttosto eterogeneo sotto diversi punti di vista, il livello di socialità risulta essere sufficientemente buono nonostante nel corso dell'anno scolastico si siano verificate alcune incomprensioni tra alcuni componenti della classe.

Una gran parte degli studenti della classe ha fatto registrare un numero molto elevato di assenze, nonché ritardi e uscite anticipate nel corso dell'ultimo triennio e, ancora più marcatamente, nel corso dell'ultimo anno scolastico. Tale trend è continuato fino alla fine dell'anno scolastico nonostante i ripetuti avvertimenti e ammonimenti da parte dei docenti che tuttavia non hanno sortito l'esito sperato. Queste ripetute assenze hanno contribuito giocoforza a rallentare lo svolgimento della regolare attività didattica programmata in quasi tutte le discipline creando non poca apprensione da parte dei docenti.

Mentre una sparuta minoranza degli studenti della classe si dimostra attenta, diligente e pronta a rispondere alle richieste didattiche dei docenti, la maggioranza dei suoi componenti denota scarsa motivazione e impegno che, spesso unite ad una limitata capacità di attenzione, necessita di continui incoraggiamenti e sollecitazioni. Bisogna sottolineare che, in alcuni casi, le particolari situazioni personali degli studenti influiscono negativamente sul rendimento scolastico e sul generale atteggiamento nei confronti della scuola che viene percepita come un ambiente ostile piuttosto che come uno spazio virtuoso nel quale sia possibile coltivare e far crescere i propri talenti e le proprie potenzialità.

Nonostante le difficoltà oggettive riscontrate nel corso dell'anno scolastico, per lo più riconducibili a una scarsa motivazione e alle ripetute assenze che denotano una certa superficialità e immaturità nell'affrontare il quinto anno e comprenderne l'importanza, individualmente gli studenti sono dotati di buone qualità e capacità personali che potranno rivelarsi particolarmente preziose nell'ambito socio-sanitario a cui gli stessi sono orientati. Infatti, nei momenti di crisi e di difficoltà hanno saputo far emergere le proprie qualità dimostrando un atteggiamento accogliente, inclusivo e disponibile al dialogo nonché propenso alla solidarietà e all'empatia, in particolare nei confronti dei compagni di classe in situazione di svantaggio presenti nella classe.

### **Andamento educativo-didattico della classe**

Nel corso dell'ultimo triennio la classe non ha subito cambiamenti radicali, mantenendo la sua identità e le sue peculiarità. Nonostante questo aspetto possa considerarsi positivo allo stesso modo anche gli atteggiamenti negativi come l'apatia, la scarsa motivazione, le assenze e una mancanza di interesse e di dinamismo in ambito didattico si sono perpetrati fino al termine dell'ultimo anno quando, al contrario, l'aspettativa era quella di una progressione, una crescita e un'evoluzione piuttosto che l'incontrovertibile

involuzione che si è palesata. A parziale discolpa degli studenti si può addurre la situazione emergenziale della pandemia Covid 19 che ha indubbiamente condizionato e compromesso in una certa misura il normale andamento del percorso scolastico degli stessi durante il primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, limitando le opportunità di socializzazione, le uscite didattiche sul territorio e al di fuori dello stesso nonché le occasioni di crescita in una fase della vita, quella dell'adolescenza, piuttosto delicata. Nello specifico, gli studenti della 5T hanno sperimentato le limitazioni della DAD a causa dell'emergenza pandemica dalla metà del primo anno scolastico (primavera del 2020) all'incirca fino alla metà del secondo anno creando di fatto un incolmabile gap che ha significato l'interruzione di un percorso didattico e la conseguente perdita delle buone pratiche che, soprattutto negli instabili anni dell'adolescenza, risulta di fondamentale importanza. La classe allo stato attuale si presenta piuttosto eterogenea dal punto di vista didattico, visti i diversi livelli di competenze raggiunti dai discenti e il loro differente senso di maturità e responsabilità manifestati. Infatti, se da un lato alcuni studenti hanno acquisito buone competenze e conoscenze disciplinari, dall'altro diversi allievi hanno fatto registrare scarsi risultati per lo più riconducibili a un numero spropositato di assenze, di entrate in ritardo e di uscite anticipate, solo in parte giustificate dalle motivazioni e giustificazioni presentate. Durante le uscite didattiche la classe si è rivelata nel complesso matura, seria e affidabile, mentre per le attività di PCTO del quinto anno diversi studenti non hanno dimostrato l'impegno previsto e dovuto vista la serietà e l'importanza del percorso continuando a fare assenze e dimostrando in questo modo lo stesso scarso senso di responsabilità individuale e propensione all'impegno dimostrati a scuola.

La classe quinta T ha dimostrato una sufficiente capacità di lavorare durante la produzione del compito di realtà nell'ambito dell'UDA sull'analisi di un caso clinico. A causa della mancanza di organizzazione interna della classe e alla carenza di comunicazione tra i suoi componenti la classe non ha colto le possibilità di fare uscite didattiche nell'ultimo anno tranne che per la visita al Museo del '900 effettuata a fine aprile dell'anno corrente. In questa occasione gli studenti si sono dimostrati affidabili e abbastanza disciplinati come si conviene a degli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

La classe si è sempre dimostrata inclusiva e ben disposta nei confronti degli altri componenti, anche se non sempre gli studenti hanno dimostrato il giusto grado di rispetto verso il docente di sostegno.

### **Attività, percorsi e progetti svolti**

Il Consiglio di classe ha realizzato nel triennio, oltre alle UDA multidisciplinari, le seguenti attività e progetti per l'acquisizione del PECUP, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della normativa sull'istruzione professionale di nuovo ordinamento:

#### **CLASSE TERZA 2021-2022**

Incontri, uscite didattiche, corsi formativi, stage a scuola e nel territorio

<b>Iniziativa formativa</b>	<b>Attività</b>	<b>Durata ore</b>
Corso "Il mio primo stage"	Corso a scuola con docenti esterni	14
Progetto educazione alla legalità	Incontro tenuto dai componenti del Tribunale di Trieste	2
Incontro con A.B.C Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo odv	Incontro con gli operatori dell'associazione A.B.C	6
Incontro con "Stella Polare Società Cooperativa"	Incontri con le operatrici della cooperativa sociale "Stella Polare"	2

Incontri di approfondimento e dibattito sullo spettacolo teatrale "Io non sono un numero"	Incontro di approfondimento e dibattito sui temi della violenza contro le donne, i bambini nell'ambito del progetto educazione alla legalità	1
Attività propedeutica al P.C.T.O. progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali"	Incontro con i Coordinatori Socio Pedagogici del comune di Trieste	1
Incontri con l'Associazione "Vipunduetreclaun-onlus"	Incontro con gli operatori dell'associazione	6
Progetto Educazione alla Legalità - partecipazione al Festival della Comunicazione non Ostile sul contrasto al cyberbullismo	Incontro organizzato dall' Associazione Parole Ostili	1,30
Inserimento presso strutture accreditate nell'ambito dei PCTO - Asili e Nidi d'infanzia	Osservazione e coinvolgimento nelle attività svolte da animatori, educatori, insegnanti	66
Uscita didattica in mattinata classe a Trieste, Cinema Ariston	Visione del film Gagarine (Francia, 2020) al matinée del cinema Ariston	2,30
Prove esperte classi terze sociale	Realizzazione dei prodotti previsti nelle UDA	2

### CLASSE QUARTA 2022-2023

Incontri, uscite didattiche, corsi formativi, stage a scuola e nel territorio

Iniziativa formativa	Attività	Durata ore
Progetto educazione alla legalità	Incontro per la Giornata nazionale della lotta alla contraffazione	2
Progetto educazione alla legalità	Adesione al progetto "A scuola di libertà- carcere e scuola": Dialogo con Lucia Annibali	2
Incontro con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM)	Incontro informativo con i volontari del servizio civile dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM)	0,30
Uscita didattica presso L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona-ITIS	Visita alla struttura per un approfondimento didattico e di preparazione al PCTO	4
Incontro con l'associazione Stella Polare nell'ambito del progetto educazione alla legalità	Incontri con gli operatori dell'associazione Stella Polare	2
Incontro con l'associazione Insù, Associazione giovani diabetici	Incontro tenuto dalla dott.ssa dell'associazione, con il fine di promuovere la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti riguardo il diabete	1



Progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali" Formazione di Fisioterapia	Lezioni formative tenute da un esperto in fisioterapia	10
Interventi di Orientamento informativo Regione FVG	Interventi di orientamento informativo da parte della Regione FVG	4
Incontro con l'Associazione Calicanto Onlus	Incontro informativo con i referenti dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Calicanto Onlus	2
Incontro con Cooperativa sociale La Quercia	Incontro con il referente della Cooperativa per far conoscere la realtà in cui opera la Cooperativa, le sue finalità, i progetti e le attività	2
Inserimento presso strutture accreditate nell'ambito dei PCTO - Residenze per anziani	Osservazione e coinvolgimento nelle attività svolte da animatori, educatori, OSS e personale sanitario	90
Uscita didattica a Trieste presso la Sala Leonor Fini, Magazzino 26 del Porto Vecchio	Visita al Porto Vecchio di Trieste in occasione di una mostra fotografica inerente i luoghi abbandonati	2
Uscita didattica al Teatro Hangar	Visita del teatro e presentazione delle attività da parte di una delle socie fondatrici	2,30
Uscite didattiche Trieste Turistica	Partecipazione al percorso Trieste religiosa con visita alle principali confessioni religiose della città	3

#### CLASSE QUINTA 2023-2024

Incontri, uscite didattiche, corsi formativi, stage a scuola e nel territorio

Iniziative formative	Attività	Durata - ore
Matinée teatrale al Rossetti per lo spettacolo "Saba" di M. Covacich	Partecipazione allo spettacolo "Saba" di M. Covacich presso la Sala Bartoli del Teatro Rossetti di Trieste	3
Partecipazione allo spettacolo "Chi sei?" presso il Teatro Bobbio nell'ambito del progetto educazione alla legalità	Incontro con il Garante Regionale dei diritti della persona in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Trieste e relativo dibattito	4
Progetto MIM-Unione Camere Penali Italiane (UCPI) nell'ambito del progetto educazione alla legalità	Partecipazione ad un incontro con l'avvocato difensore nel processo penale, in adesione al progetto MIM- Unione Camere Penali Italiane	2
Partecipazione alle giornate Open Day dell'Università di Trieste	Partecipazione alle giornate Open Day dell'Università di Trieste con scopo orientativo	6

Incontro con associazione ADMO AGMEN per le scuole	Partecipazione ad un incontro informativo con l'Associazione Donatori Midollo Osseo	2
Progetto Educazione alla Legalità- La violenza nelle coppie adolescenti, Progetto Vita Activa Nuova APS, Comune di Trieste	Incontro con tre professioniste esperte in materia di violenza nelle coppie adolescenti	2
Incontri con A.B.C. - Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo odv e Compagnia dell'Arpa a Dieci Corde - Clown Dottori	Incontro con l'associazione ABC e i volontari di Clown Dottori ponendo particolare attenzione al sostegno rivolto ai minori e persone diversamente abili e alla terapia del sorriso.	4
Partecipazione all'incontro formativo con il Centro Educazione Speciale Trieste (CEST)	Incontro con i referenti del CEST per far conoscere le attività dell'Associazione nell'ambito del terzo settore a Trieste	2
Partecipazione all'incontro formativo con l'associazione CasaViola - De Banfield - Modulo 1: Cos'è la demenza	Partecipazione al primo incontro formativo dal titolo "Che cos'è la demenza", organizzato dall'associazione CasaViola - de Banfield nell'ambito del progetto "Dementia Friendly Community".	2
Partecipazione all'incontro formativo con l'associazione CasaViola - De Banfield - Modulo 2: Caregiving	Partecipazione al secondo incontro formativo dal titolo "Il caregiving", organizzato dall'associazione CasaViola - de Banfield nell'ambito del progetto "Dementia Friendly Community".	2
Attività di P.C.T.O. progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali" - Formazione di primo soccorso	Formazione di primo soccorso con le lezioni tenute da esperti esterni della "SIET - Società Italiana Infermieri di Emergenza",	6
Incontro di orientamento con i docenti di UNITS	Partecipazione ad un incontro con i docenti dei nuovi corsi di laurea in Assistenza Sanitaria e Tecnico per la sicurezza sul lavoro	1
Progetto MIM-Unione Camere Penali Italiane (UCPI) nell'ambito del progetto educazione alla legalità	Partecipazione ad una giornata di udienze penali presso il Tribunale di Trieste	4
Incontro con l'Associazione Donatori Sangue (ADS)	Incontro informativo con i rappresentanti dell'Associazione Donatori Sangue	0,30
Lezione "Sanità pubblica in transizione: ospedali e sanità sospesi tra la fine dell'impero asburgico e l'ascesa del fascismo (1918-1924)",	Incontro sul tema della sanità con un ricercatore dell'Università di Lubiana	1
Incontro di orientamento - Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	incontro di orientamento relativo al corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica presieduto dal personale docente universitario	1,30

Uscita didattica al Museo del '900 di Mestre	Visita guidata e libera del museo	6
Inserimento presso strutture accreditate per lo svolgimento dei PCTO - Strutture per persone con disabilità	Osservazione e coinvolgimento nelle attività svolte da animatori, educatori, volontari e personale sanitario	90

### **Livello di preparazione raggiunto**

La classe presenta livelli diversi in termini di conoscenze e competenze acquisite, abilità sviluppate e capacità di autodisciplina, diligenza e impegno nello studio. Solo un gruppo esiguo di allievi ha dimostrato maggiore interesse e regolarità, conseguendo un rendimento congruo, ma un gruppo molto più ampio ha lavorato poco e si è impegnato in modo discontinuo, con esiti appena sufficienti.

Il livello delle competenze e delle conoscenze della classe in generale è per lo più basilico con l'acquisizione di conoscenze elementari più che avanzate. In particolare il livello risulta appena sufficiente per la maggioranza, discreto per altri e buono solo per alcuni studenti.

Si segnala che la ripetuta mancata presenza in classe da parte degli studenti per le diverse discipline ha senza dubbio influito negativamente sui risultati finali raggiunti compromettendo in una misura significativa l'intero percorso scolastico.

### **Modalità di sostegno e recupero**

Tutti i docenti della classe hanno fatto il possibile per consentire ad ognuno dei suoi componenti di raggiungere gli obiettivi prefissati essendo questa una prerogativa dell'Istituto in cui operano. Per tale scopo è stata prevista la modalità DAD per chi ne aveva realmente la necessità, è stato accolto uno studente rientrato a scuola nonostante avesse abbandonato gli studi nell'anno passato, sono stati provvisti diversi materiali sulle Classroom in modo che gli studenti potessero avere tutti gli strumenti necessari alla loro crescita didattica.

Per gli studenti con carenze nel primo quadrimestre sono stati privilegiati il recupero in itinere e lo studio individuale, che hanno dato la possibilità agli allievi di colmare le lacune in tempi più lunghi.

Per facilitare il recupero, gli argomenti di studio sono stati frazionati e dilazionati, offrendo la possibilità di recuperare gradualmente ma non di procrastinare. Per migliorare la produzione scritta, sono state somministrate varie esercitazioni domestiche. Tuttavia, in diversi casi la numerosità delle assenze e l'impegno incostante e superficiale non ha consentito di colmare alcune lacune preesistenti.

### **Personalizzazione**

La personalizzazione del percorso di apprendimento, come prevista dalla riforma dei nuovi professionali, è iniziata nel biennio a partire dal Bilancio personale iniziale che ha rivelato saperi e competenze acquisite dai singoli allievi anche in contesti non formali e informali.

Veri interventi di personalizzazione sono stati messi in atto però solo nel triennio, con il fine di recuperare competenze di base lacunose, evidenziare particolari inclinazioni e orientare professionalmente gli studenti.

In particolare si sono attuati interventi di recupero delle competenze di base e di consolidamento del metodo di studio per alcuni studenti anche grazie ai fondi PNRR (Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - D.M. 170/2022), e in aula si è operato spesso, in maniera diversificata, su gruppi al loro interno omogenei e non, in quanto creati sulla base dei diversi livelli raggiunti. Un'alunna ha partecipato al corso Cambridge conseguendo la certificazione di livello B2.

L'attività cooperativa e quella di peer tutoring sono state utili laddove svolte.

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Insegnamento	Docente	
	Cognome	Nome
Diritto, economia e Tecniche Amministrative	Belviso	Francesca
Igiene e Cultura medico sanitaria	Losacco	Salvatore
Spagnolo	Polonio	Flavia
Scienze Motorie e sportive	Vesnaver	Manuel
Inglese / Inglese tecnico	Ruggiero	Laura
Matematica	Cac	Irena
Religione	Prignano	Maria Costanza
Psicologia generale ed applicata	Grifò	Marilena
Lingua e Letteratura italiana / Storia	Pusterla	Michela
Laboratorio per i Servizi Socio-sanitari	Amoruso	Luciana
Sostegno	Prencis	Claudio
Sostegno	Pastorino	Olga

**Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente**

Disciplina	A.s. 2021-2022	A.s. 2022-2023	A.s. 2023-2024
Sostegno	Claudio Prencis	Claudio Prencis	Claudio Prencis
Sostegno			Olga Pastorino
Spagnolo	Flavia Polonio	Flavia Polonio	Flavia Polonio
Scienze Motorie	Lea Biasutti	Manuel Vesnaver	Manuel Vesnaver
Inglese //Inglese tecnico	Regina Parente	Laura Ruggiero	Laura Ruggiero
Matematica	Irena Cac	Irena Cac	Irena Cac
Religione	Maria Costanza Prignano	Maria Costanza Prignano	Maria Costanza Prignano
Laboratorio per i Servizi Socio-sanitari	Marina Perco	Luciana Amoruso	Luciana Amoruso

Psicologia generale ed applicata	Marilena Grifò	Marilena Grifò	Marilena Grifò
Lingua e Letteratura italiana / Storia	Paolo Rosi	Michela Pusterla	Michela Pusterla
Igiene e Cultura medico sanitaria	Salvatore Losacco	Salvatore Losacco	Salvatore Losacco
Diritto e legislazione sanitaria	Francesca Belviso	Francesca Belviso	Francesca Belviso
Diritto, Ec. e Tecniche Amministrative	Francesca Belviso	Serafina Scialpi	Francesca Belviso

### Variazione della classe nel triennio – componente studenti

Anno scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. ritirati	N. ammessi alla classe successiva
2021-2022	17	1	1	15
2022-2023	18	3	4	14
2023-2024	18	4	0	

### D. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

La declinazione dei risultati di apprendimento attesi tiene espressamente conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, che, aggiornando le indicazioni fornite da analoga Raccomandazione nel 2006, adegua le competenze ritenute indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e uno stile di vita sostenibile e attento alla salute.

Raccomandazione del 22 maggio 2018	
Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:	competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I Profili finali di uscita dai diversi indirizzi degli istituti professionali, dunque, sono costituiti da competenze personali, culturali e professionali tipiche dell'indirizzo, tutte ancorate a competenze generali riferibili alle competenze chiave europee.

Le competenze chiave, dunque, non sono "aggiuntive", né si giustappongono a quelle curricolari, bensì orientano la progettazione degli insegnanti e consentono di adeguare le proposte educative alle specificità del contesto e alla personalizzazione dei percorsi.

Nonostante ciò, come previsto dal Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024, Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze, il MIM ha richiesto di affiancare al modello di certificazione delle competenze in uscita, un modello di certificazione delle competenze chiave europee. A fronte dell'eterogeneità e molteplicità degli indirizzi di studio e della riforma in atto degli istituti tecnici e professionali, al fine di pervenire alla definizione di un modello di certificazione delle competenze pertinente alle varie annualità del secondo ciclo di istruzione, nell'a.s. 2023/2024 ha avviata un'introduzione graduale di questo modello di certificazione per l'ultimo anno, da affinare e regolare prima dell'adozione di uno specifico modello nazionale.

Pertanto il modello di certificazione delle competenze in uscita (specifico dell'indirizzo di studio) dovrà integrare tale nuova certificazione delle competenze, richiesta dal Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024.

#### **E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)**

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

Per le attività e insegnamenti di istruzione generale comuni a tutti gli indirizzi, la declinazione dei risultati di apprendimento intermedi è stata eseguita in relazione alle dodici competenze riportate nell'Allegato 1 al Regolamento (linee guida). Porre l'accento sulle competenze significa, evidentemente, stabilire un criterio di piena integrazione tra competenza e conoscenza: la prima è la chiave di volta della progettazione educativa perché rappresenta il fine, laddove la conoscenza assume un ruolo strumentale. Significa anche affermare che la competenza è prescrittiva, cioè deve essere perseguita con determinazione, mentre una conoscenza specifica (e i contenuti delle attività didattiche ad essa correlati) può essere, ove possibile e fatti salvi i nuclei tematici fondamentali, sostituita con un'altra equivalente. In coerenza con il principio della personalizzazione, la declinazione intermedia delle abilità e delle conoscenze è, quindi, inserita all'interno dei processi formativi attivati, nella loro autonomia, dalle singole istituzioni scolastiche.

#### **F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)**

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

Per le aree di indirizzo, si fa riferimento ai risultati di apprendimento riportati nell'Allegato 2 al Regolamento (linee guida). Al riguardo, la declinazione è stata operata, nel rispetto del principio di gradualità, con gli stessi criteri indicati per le competenze dell'area generale, indicando, sulla base dei descrittori del QNQ (vedere punto K), anche i livelli minimi ed essenziali di abilità e conoscenze rispetto ai livelli di competenze considerati. In linea con quanto definito dal decreto interministeriale 8 gennaio 2018, quindi, la declinazione ai livelli intermedi delle competenze contiene elementi descrittivi delle abilità minime, delle conoscenze essenziali e del livello di responsabilità e autonomia atteso a conclusione delle varie fasi del percorso formativo, selezionati secondo criteri di effettiva significatività.

Per le aree di indirizzo, inoltre si fa riferimento ai nuclei tematici fondamentali correlati alle competenze, forniti dal Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove per gli esami di Stato, conclusivi del secondo ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

## **G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**

Nel corso di questi cinque anni di sperimentazione della riforma dei Nuovi Professionali i Consigli di classe, che si sono alternati nel tempo, hanno applicato le direttive ministeriali e quanto deliberato nelle diverse riunioni di indirizzo e dipartimento. All'apprendimento delle competenze da parte degli allievi hanno collaborato tutti gli insegnamenti in maniera trasversale: i docenti hanno attivato nuove strategie didattiche, affrontato tematiche multidisciplinari, progettato percorsi e attività che, attraverso le Uda e i compiti di realtà, permettessero di far acquisire agli studenti le competenze previste dal profilo d'uscita dell'indirizzo e di valutare il loro livello raggiunto, espresso nella certificazione delle competenze.

Tutta l'attività didattica dell'ultimo anno è stata affrontata in stretto collegamento tra i diversi insegnamenti e i momenti di valutazione e verifiche si sono trasformati spesso in compiti di realtà, soprattutto nel caso degli insegnamenti d'indirizzo, ispirati alle diverse tipologie previste dal D.M. n°164 del 15 giugno 2022. In allegato si riporta l'elenco delle UDA realizzate negli anni precedenti (ALLEGATO 4).

## **H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in uscita (PCTO) per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale consentono ai nostri studenti di confrontarsi con realtà lavorative nei diversi ambiti sociali e di conoscere le modalità di intervento per rispondere ai bisogni educativi, di assistenza, di tutela e di cura delle persone fragili, intese come soggetti che hanno bisogno di attenzioni particolari perché sono in una fase evolutiva o perché vivono circostanze di salute o condizione sociale che richiedono un intervento integrato dei servizi.

Durante il quinquennio le classi affrontano in modo interdisciplinare tematiche che riguardano i minori, gli anziani, i soggetti con disabilità e i soggetti fragili che vivono situazioni di emarginazione sociale nell'ambito delle tossicodipendenze, del disagio psichico, delle violenze di ogni tipo.

Gli studenti del nostro corso maturano la consapevolezza di come si può e si deve intervenire con percorsi multidisciplinari a favore dei soggetti fragili, sanno che l'empatia e l'ascolto sono il primo approccio a chi si trova in una posizione di bisogno e che, sempre, al primo posto, va tutelata la dignità e l'unicità della persona con il riconoscimento dei diritti universali dell'uomo.

Le attuali quinte hanno vissuto un periodo storico unico e caratterizzato dallo stravolgimento degli stili di vita quotidiani e delle dinamiche relazionali, con ripercussioni sul benessere psicosociale dell'intera collettività e dei giovani in particolare. Improvvisamente, al diffondersi della pandemia, si è stati catapultati in una dimensione in cui le distanze erano la maggior fonte di protezione e in cui tutti i principi di solidarietà sociale hanno dovuto trasformarsi e reinventarsi in questa nuova dimensione.

Garantire il regolare svolgimento in presenza di tali percorsi presso le strutture con le quali si hanno convenzioni, è stato, però, all'inizio molto difficile nel periodo del Covid e del post-Covid. Pertanto, per far conoscere le realtà del territorio e per dare agli studenti l'opportunità di mettersi in gioco con le proprie capacità e attitudini, la scuola ha attuato percorsi di formazione misti che hanno previsto, oltre ai tirocini diretti, in alcuni casi più brevi a causa delle limitazioni legate alla situazione epidemiologica, anche tirocini più teorici che potessero offrire uno spaccato di quello che possono e devono essere gli interventi in ambito sociale, con una panoramica il più possibile ampia ed esaustiva anche al fine di orientare i futuri operatori alle professioni socio-sanitarie.

Tali percorsi sono stati, inoltre, verificati mediante prove di rilevazione delle competenze che hanno valutato sia il percorso compiuto dagli studenti, sia la rielaborazione dell'esperienza effettuata mediante una presentazione multimediale individuale.

Tutti gli studenti hanno raggiunto il numero di ore previsto dalla normativa oppure con la necessità di deroghe. Per informazioni più dettagliate si veda il curriculum dello studente.

Il terzo anno scolastico è stato caratterizzato dall'alternarsi di periodi di frequenza in presenza e in DAD in quanto ancora soggetti all'emergenza pandemica. Nonostante le restrizioni e le difficoltà oggettive, per la classe si è riusciti ad organizzare due settimane (60 ore) di inserimento negli asili nido e nelle

scuole dell'infanzia comunali. L'obiettivo di questo percorso è stato quello di osservare il contesto formativo ed educativo rivolto ai bambini nella fascia d'età 0-6 anni.

Contestualmente, a scuola si studiano lo sviluppo cognitivo e relazionale del bambino, i bisogni dell'età evolutiva, le criticità e le strategie di intervento messe in atto dagli educatori, dagli insegnanti e dagli operatori dell'infanzia.

Nell'ambito dell'attività di PCTO gli allievi hanno avuto la possibilità di osservare le educatrici e il personale ausiliario nel loro operato, oltre alla possibilità di sperimentare in prima persona attività studiate e progettate durante le ore del laboratorio di metodologie operative. Hanno anche potuto prendere coscienza degli interventi amministrativi e delle buone pratiche relative ai protocolli comunali e regionali in merito alle strutture per l'infanzia. In alcuni casi hanno osservato gli interventi specifici per l'inclusione di bambini che vivono situazioni di disagio o presentano diverse difficoltà.

Una volta rientrati a scuola, i tirocinanti hanno condiviso con gli insegnanti e i compagni la propria esperienza.

## **I. CURRICOLO ORIENTAMENTO E DOCENTE TUTOR**

Ai sensi del Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, il nostro Istituto nell'a.s. 2023/24 ha deliberato un percorso dell'Orientamento pensato per integrarsi perfettamente con gli obiettivi didattici ed educativi previsti dal Curricolo Verticale che prevede, oltre al percorso comune dei diversi indirizzi, una specificità formativa necessaria ai diversi ambiti di orientamento professionale.

Tale curricolo dell'orientamento è principalmente indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza

- di sé stessi,
- delle proprie abilità,
- dei propri interessi e delle proprie aspirazioni

al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

In particolare, il percorso dell'anno scolastico corrente per le classi quinte, ha visto uno spazio privilegiato dedicato all'Orientamento in uscita, con la partecipazione degli studenti all'Open Day dell'Università degli Studi di Trieste, al PUNTO DI INCONTRO di Pordenone e alla conoscenza degli ITS.

### **DOCENTE TUTOR**

Come previsto dalla normativa, alla classe è stato assegnato un docente Tutor dell'orientamento, la prof.ssa Francesca Belviso, che ha supportato gli studenti e le studentesse durante l'anno scolastico nelle specifiche attività di orientamento, per l'accesso alla piattaforma Unica e la sua compilazione con l'inserimento, nella stessa, del Capolavoro selezionato da ciascun studente.

Il docente Tutor ha ascoltato quelle che erano le esigenze formative ed educative di ogni componente della classe e lo ha aiutato a trovare gli strumenti adeguati per rispondere alle stesse, anche in vista dell'orientamento professionale futuro o della prosecuzione degli studi.

Il docente tutor ha inoltre supportato individualmente ciascuno stimolando l'analisi degli obiettivi formativi raggiunti e delle competenze acquisite per un'autovalutazione consapevole, mirata alla costruzione di un progetto di vita partecipato.



**Tabella ORIENTAMENTO classi quinte – indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

TIPOLOGIA	TITOLO	ORE	Declinazione del modulo di 30H
Orientamento formazione post-diploma	Porte aperte Università di Trieste Incontro con la facoltà: Tecniche per la riabilitazione psichiatrica	5 ore	Nell'ambito del curriculum di orientamento di istituto, tenendo presente le finalità e gli obiettivi specifici, il Consiglio di classe programma le attività riportate nella tabella
Orientamento formazione post-diploma	Piattaforma ORIENTAZIONE (TOLC)	1 ora	
Orientamento formazione post-diploma	ITS ACADEMY	1 ora	
Conoscenza del territorio	PUNTO DI INCONTRO- Pordenone	6 ore	
Orientamento in uscita	Incontri con Enti del settore di appartenenza: ABC, Casa Viola, Cest, Corso di primo soccorso	6 ore	
PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"	La classe è coinvolta nelle seguenti attività: -Progetto MIM-Unione Camere penali	5 ore	
Autovalutazione e orientamento  UDA	I MIEI PROGETTI – -scheda tecnica esperienza PCTO e analisi di un caso: tema disabilità presentazione o prodotto da caricare su e-portfolio (Possibile materiale per colloquio d'esame )	6 ore	

## **J. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Prospetto ore e argomenti

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni La L. 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è diventato parte del curriculum di istituto ed è affidato trasversalmente e in co-titolarità ai docenti del consiglio di classe. Le tematiche e le attività svolte nell'ambito dell'educazione civica sono state orientate a spingere gli studenti ad adottare comportamenti di cittadinanza attiva ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, avvicinando loro ai principi della Carta costituzionale. Il percorso di crescita e di maturazione

deve continuamente far riflettere sui diritti, garantiti dalla Costituzione, affinché la conoscenza diventi il motore trainante per il raggiungimento della responsabilità sociale e della cittadinanza consapevole. Nella tabella che segue sono riportate le competenze, le attività programmate dal Consiglio di classe.

#### TABELLA CLASSI QUINTE - I Diritti Umani

COMPETENZE	ATTIVITÀ	QUAD.	ORE	VAL.	VALUTATORE
<p>Saper valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Dimostrare responsabilità sociale con il rispetto delle regole</p>	Educazione alla rappresentanza (Assemblea di classe, nomina rappresentanti)	I	2	no	Docente in servizio
	Il rispetto della legalità in ambito sportivo	II	3	sì	Docente di scienze motorie e sportive
	Progetto legalità per le classi quinte (docenti referenti Perco e Belviso) -Unione Camere penali, diritto alla difesa nel processo penale, partecipazione udienze penali presso il Tribunale di Trieste	I	5	no	Docente in servizio durante l'attività
	Uguaglianza di genere e diritti delle donne: violenza di genere e violenza domestica, la protezione sociale della donna lavoratrice	I	3	si	Docente di area giuridico-economica - Belviso
	Deontologia professionale. Responsabilità professionale. Fine vita e testamento biologico. Diritti inviolabili dell'uomo	II	4	sì	Docente di area giuridico-economica - Belviso
	I diritti inviolabili dell'uomo e la sacralità della persona (pena di morte, etica, bioetica). Il diritto alla libertà religiosa. Etica religiosa e bioetica.	I-II	2	no	Docente di religione (la valutazione può essere considerata se l'attività è rivolta a tutta la classe) - Prignano
	I diritti umani: violazione dei diritti nel '900 e oggi; ONU e organismi internazionali; Dichiarazione universale dei diritti umani e Carta europea dei diritti. I diritti violati, dalla storia alla letteratura	II	6	si	Docente di italiano
	La conquista dei diritti civili. Le rappresentanze Europee e le organizzazioni mondiali a tutela dei diritti umani. L'Agenda 2030.	I	4	si	Docente di lingua inglese Ruggiero
	Los derechos de Los niños	II	5	si	Docente seconda lingua (spagnolo) - Polonio
	I servizi per la cura dei malati terminali	II	2	si	Lab.S.S.S.

nell'ambiente scolastico per contrastare la diffusione della pandemia	L'integrazione sociale	II	2	si	Docente di psicologia generale e applicata - Grifò
	Promozione della salute: il diritto internazionale in merito al diritto alla salute e alla protezione sociale. La ricerca scientifica. Previdenza e assistenza.	II	2	si	Docente di igiene Cultura medico sanitaria - Losacco

## K. VALUTAZIONE

### Valutazione sommativa, valutazione formativa e valutazione per competenze

La valutazione, periodica e finale, relativa a ogni disciplina del curriculum è riportata in numeri, quale espressione del voto in decimi. A tale valutazione si aggiunge quella formativa, condotta durante il processo di apprendimento, e quella legata alla misurazione dei livelli di competenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Come da normativa, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee guida; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Durante l'anno scolastico sono state svolte un numero congruo di prove di verifica per ogni insegnamento (prove scritte - temi – produzione di elaborati – prove strutturate e semistrutturate – prove orali – prove pratiche – compiti di realtà – presentazioni multimediali - osservazione e rilevazione delle competenze) che hanno consentito una valutazione costante degli studenti.

Nell'ottica di una valutazione strettamente connessa all'apprendimento, inoltre, il processo valutativo degli studenti ha preso in esame il livello di raggiungimento delle competenze specifiche in riferimento al Pecup dell'indirizzo e i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale.

L'orizzonte comune, quando si ragiona di competenze, è rappresentato dall'European Qualification Framework, noto con la sigla EQF. Si tratta di un modello guida per la certificazione delle competenze dei cittadini conseguite mediante l'apprendimento formale (i percorsi scolastici, formativi e universitari), non formale e informale, strutturato in otto livelli crescenti di padronanza delle competenze articolate in conoscenze e abilità ed espresse come "risultati di apprendimento".

L'Italia ha ottemperato alle indicazioni europee, istituendo, con decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ), con il quale è stato varato il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane all'EQF, con la funzione di coordinare i diversi sottosistemi che nel nostro Paese concorrono all'offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

La referenziazione al QNQ è necessaria per tutti i titoli e le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

La declinazione delle competenze sviluppate all'interno del quinquennio dei corsi di studi attivati nei nuovi indirizzi dell'istruzione professionale, perciò, tiene ben presenti gli sviluppi del sistema nazionale della certificazione delle competenze. I risultati intermedi di apprendimento al termine del primo biennio, del terzo, quarto e quinto anno, oltre a fare riferimento alla costruzione di un curriculum verticale coerente con le caratteristiche di ciascun percorso di studi, sono stati sviluppati e referenziati in coerenza con i descrittori relativi ai diversi livelli di qualificazione del QNQ:

QUINTO ANNO	LIVELLO 4 QNQ
QUARTO ANNO	LIVELLO 3-4 QNQ
TERZO ANNO	LIVELLO 3 QNQ
PRIMO BIENNIO	LIVELLO 2 QNQ

La seguente tabella, illustra più nel dettaglio i livelli di qualificazione.

<b>QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI – DECRETO INTERMINISTERIALE 8 GENNAIO 2018 (GAZZETTA UFFICIALE 25 GENNAIO 2018, N. 20)</b>			
<b>Tabella A - Quadro Nazionale delle Qualificazioni NQF Italia</b>			
<b>LIVELLO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ</b>
<b>1</b>	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
<b>2</b>	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA PARTECIPAZIONE.	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
<b>3</b>	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
<b>4</b>	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisi.

La certificazione delle competenze (allegato 8), tiene conto della personalizzazione dei percorsi di studi evidenziando il livello raggiunto dei singoli studenti nelle diverse competenze di area generale e di indirizzo e valuta globalmente il raggiungimento degli obiettivi formativi riguardo al profilo di uscita dell'indirizzo.

## **L. PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

In ottemperanza all'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, sono state somministrate agli studenti delle prove scritte di Italiano che rispettassero le tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, della durata di 6 ore, è stata somministrata il giorno 10 maggio 2024 per tutte le classi quinte dei corsi diurni dell'istituto.

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle approvate nella riunione del Dipartimento umanistico **(ALLEGATO 5)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la prima prova scritta. Il punteggio attribuito in centesimi verrà convertito in ventesimi, come previsto dall'ordinanza.

## **M. SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

In ottemperanza all'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, sono state somministrate agli studenti delle prove che rispettassero le tipologie previste per la seconda prova dell'Esame di Stato, come riformulata nel Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, nella nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022, nel Decreto 10 del 26 gennaio 2024 e nell'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024.

In particolare tali prove che richiedono agli studenti capacità di analisi, di scelta e di soluzione e il conseguimento di competenze professionali, sono state elaborate tenendo conto delle seguenti tipologie:

### **TIPOLOGIA A**

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

### **TIPOLOGIA C**

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

### **TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore agganciate ai seguenti nuclei fondamentali, come indicati nel Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022):

## **Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze**

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
  5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
  6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
  7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
  8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
- Obiettivi della prova

Agli studenti sono state somministrate prove delle diverse tipologie, prove svolte individualmente dagli allievi come esercitazioni domestiche o in aula in maniera collettiva.

La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato, in particolare relativa alla tipologia A e ai nuclei tematici verrà somministrata nel giorno 22/05/2024 per tutte le classi quinte dell'indirizzo.

La simulazione somministrata agli studenti e la declinazione della griglia ministeriale saranno allegate alla versione cartacea del documento **(ALLEGATO 6)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la seconda prova scritta.

## **N. COLLOQUIO**

Il Consiglio di Classe ha organizzato una simulazione del Colloquio nella giornata del 16/04/2024 e ha predisposto i materiali per l'avvio dello stesso.

Tutti gli studenti hanno avuto modo di effettuare la simulazione.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame potrà tener conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per il colloquio, da assegnare tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia prevista nell'allegato A dell'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024 **(ALLEGATO 7)**.

### **Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio**

Per quanto concerne i materiali, previsti dall'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, il Consiglio di Classe si è orientato su documenti iconografici e infografici, non escludendo riproduzioni di opere che abbiamo anche testi scritti a integrazione e commento delle immagini.

<b>Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi</b>	<b>Consegna</b>	<b>Insegnamenti coinvolti</b>
<b>documenti</b> (es. riproduzione di copertine di riviste, intitolazioni di giornali, frontespizi di periodici, manifesti pubblicitari o di propaganda; vignette; materiale iconografico come fotografie d'epoca o riproduzioni di beni artistici; riproduzione di documenti tecnici-professionali e materiale infografico come grafici, tabelle con dati significativi)	Osservare l'immagine/leggere la parte di testo presente nel documento/riconoscere la fonte da cui è tratto (per es. giornali/riviste/manifesto ecc.) e dedurre l'argomento principale, effettuando i collegamenti multidisciplinari.	

## O. CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del Decreto legislativo 62/2017 definisce la seguente tabella per la definizione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, si adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, anche quando lo studente:

- riporta una valutazione o un giudizio positivo nell'esercizio del PCTO;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche e educative previste dal PTOF;
- risulta aver frequentato con assiduità le lezioni e/o aver partecipato con profitto al dialogo educativo-didattico.

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico del triennio è attribuito fino a un massimo di QUARANTA punti, come da O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024.

## P. LIBRI DI TESTO

INSEGNAMENTO	TITOLO
Religione	RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO
Lingua e letteratura italiana	LETTERATURA APERTA VOLUME 3
Inglese	WORLD OF CARE (A) - NEW EDITION WITH RESOURCE BOOK + CD AUDIO / ENGLISH FOR THE SOCIAL SECTOR - VOLUME UNICO
Spagnolo	ATENCIÓN SOCIOSANITARIA 2ED. - VOLUME UNICO (LDM)
Storia	LA STORIA IN 100 LEZIONI VOLUME 3
Psicologia generale ed applicata	LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA VOLUME 3 (IL)
Laboratorio socio-sanitario	CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE VOLUME 2
Matematica	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE BIANCA VOLUME A + QUADERNO + EBOOK
Scienze motorie e sportive	PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK
Diritto, Ec. e Tecniche Amministrative	SOCIETA' FUTURA VOLUME 3

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 07/05/2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	INSEGNAMENTO	FIRMA
Belviso Francesca	Diritto, economia e Tecniche Amministrative	
Amoruso Luciana	Laboratorio Servizi socio-sanitari	
Pusterla Michela	Lingua e letteratura italiana/ Storia	
Polonio Flavia	Spagnolo	
Losacco Salvatore	Igiene e cultura medico-sanitaria	
Cac Irena	Matematica	
Vesnaver Manuel	Scienze motorie e sportive	
Ruggiero Laura	Inglese e inglese tecnico	
Prignano Maria Costanza	Religione IRC	
Grifò Marilena	Psicologia generale ed applicata	
Olga Pastorino	Sostegno	
Prencis Claudio	Sostegno	